

LATINO - TRIENNIO
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

T	Travisamento di una frase (= 1 riga)	1.50 - 1
O	Omissione di una frase (= 1 riga)	1.50 - 1
t	Travisamento isolato/di parte di frase (= 1/2 riga)	0.75 - 0.50
of	Omissione di parte di frase (= 1/2 riga)	0.75 - 0.50
ot	Omissione di un termine	0.25
M	Errore morfologico - tempo verbale - sing./pl. - Intensivi	- 0.25 - 0.10 - 0.25 - 0.10
S	Errore di sintassi	
N	- nesso relativo	- 0.25
Sc	- dei casi	- 0.25 (isolato) - 0.50 (complesso)
Sv	- del verbo	- 0.50
Sp	- del periodo (compresa consecutio temporum)	- 0.50
L	Lessico	0.25
It	Errore italiano (ortografia, morfologia, sintassi)	0.25
I	Imprecisioni varie	0.10

NOTE.

- Nel caso di un medesimo errore ripetuto nello stesso periodo sintattico, questo viene contato una sola volta.**
- Nel caso di errori non contemplati nella tabella, si procede per analogia per tipologia di errore.**
- Nel caso di errori che si ripetano in modo sistematico nel tempo in compiti successivi, la valutazione complessiva subirà una penalizzazione a discrezione dell'insegnante in rapporto alla insistenza e alla gravità dell'errore.**

**TABELLA DI CORRISPONDENZA
PUNTEGGIO - VOTO**

punteggio	Voto		punteggio	Voto
- 0.25	10-	Livello di	- 4	6
- 0.50	9 1/2	sufficienza	- 4.25	6-
-0.75	9+		- 4.50	5 1/2
- 1	9		- 4.75	5+
- 1.25	9-		- 5	5
- 1.50	8 1/2		- 5.25 / - 5.50	5-
- 1.75	8+		- 5.75 / - 6	4 1/2
- 2	8		- 6.25 / - 6.50	4+
- 2.25	8-		- 6.75 / - 7	4
- 2.50	7 1/2		- 7.25 / - 7.75	4-
- 2.75	7+		- 8 / - 8.50	3 1/2
- 3	7		- 8.75 / - 9.25	3
- 3.25	7-		- 9.50 / etc.	2
- 3.50	6 1/2			
- 3.75	6 +			



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

ITALIANO – TRIENNIO

Il livello di sufficienza nelle interrogazioni orali richiede:

- Pertinenza della risposta
- Conoscenza non meccanicamente mnemonica dei contenuti minimi e schematici senza lacune significative
- Parafrasi dei testi esente da gravi fraintendimenti
- Capacità di analisi formale elementare
- Capacità di confronto elementare fra più testi del medesimo autore e fra autori diversi
- Capacità di inserire correttamente l'autore nel contesto storico-culturale in cui è vissuto
- Esposizione corretta

Il giudizio aumenta quanto più si fanno

- ampie, approfondite e organicamente articolate le conoscenze,
- accurata l'analisi,
- autonoma e sicura la capacità di collegamento,
- efficace la capacità di sintesi,
- precisa, appropriata e sciolta l'esposizione,
- rigorosa l'argomentazione,
- originali le osservazioni e le riflessioni personali.

LATINO – TRIENNIO

Il livello di sufficienza nelle interrogazioni orali richiede:

- Pertinenza della risposta
- Conoscenza non meccanicamente mnemonica dei contenuti minimi e schematici senza lacune significative
- Conoscenza dei testi in italiano
- Correttezza della traduzione e conoscenza della morfosintassi (quando richiesta)
- Capacità di analisi formale elementare
- Capacità di confronto elementare fra più testi del medesimo autore e fra autori diversi
- Capacità di inserire correttamente l'autore nel contesto storico-culturale in cui è vissuto
- Esposizione corretta

Il giudizio aumenta quanto più si fanno

- ampie, approfondite e organicamente articolate le conoscenze,
- accurata l'analisi,
- autonoma e sicura la capacità di collegamento,
- efficace la capacità di sintesi,
- precisa, appropriata e sciolta l'esposizione,
- rigorosa l'argomentazione,
- originali le osservazioni e le riflessioni personali.

ITALIANO - TRIENNIO
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

N.B. 1: si tratta di scale di valutazione soggette a tutte le variabili connesse sia con le diverse tipologie testuali sia con le diverse categorie di errore o di manchevolezza che non possono essere schematicamente irrigidite in una casistica generale.

N.B. 2: qualora il lavoro non risponda alle richieste formulate dalla traccia, la valutazione sarà di 3 o 4 indipendentemente da qualsiasi altro elemento anche positivo presente nel testo. Tutti gli altri aspetti del testo saranno comunque corretti e valutati per aiutare l'allievo a riconoscere e correggere i propri errori.

TIPOLOGIA A: analisi del testo	Forma strutturata	Forma non strutturata
I – pertinenza	20	15
II – lessico	10	10
III – sintassi	10	10
IV – punteggiatura	5	5
V – morfologia e ortografia	5	5
VI – comprensione del testo	10	10
VII – qualità dell'analisi	20	15
VIII – conoscenze	10	10
IX – contestualizzazione	10	10
X – capacità logiche	/	10
Totale punteggio	100	100

TIPOLOGIA B	Saggio breve / articolo di giornale	relazione
I – pertinenza	15	20
II – lessico	10	10
III – sintassi	10	10
IV – punteggiatura	5	5
V – morfologia e ortografia	5	5
VI – capacità logiche	10	15
VII – conoscenze	10	20
VIII – impiego dei materiali	15	10
IX – capacità critiche	15	/
X – coerenza testo/titolo/destinazione editoriale	5	5
Totale punteggio	100	100

	TIPOLOGIA C (tema storico)	TIPOLOGIA D
I – pertinenza	20	20
II – lessico	10	10
III – sintassi	10	10
IV – punteggiatura	5	5
V – morfologia e ortografia	5	5
VI – capacità logiche	15	20
VII – conoscenze	20	10
VIII – capacità critiche	15	20
Totale punteggio	100	100

I: Pertinenza rispetto alla traccia**20 punti: tipologia A (forma strutturata) – tipologia B (relazione) – tipologia C – tipologia D****15 punti: tipologia A (forma non strutturata) – tipologia B (saggio breve e articolo di giornale)**

4	Il lavoro non risponde alle richieste	3
5-6	Il lavoro risponde in minima parte alle richieste	4
7-8	Alcuni punti della traccia non sono stati sviluppati	5-6
9-11	Tutti i punti della traccia sono stati considerati, ma in modo approssimativo	7-8
12-14	Tutti i punti della traccia sono stati considerati, ma in modo superficiale	9-10
15-16	Il discorso si sviluppa con discreta coerenza rispetto ai punti della traccia	11-12
17-18	Il discorso sviluppa con precisione tutti i punti della traccia	13
19	Il discorso sviluppa con precisione e coerenza tutti i punti della traccia	14
20	Il discorso interpreta perfettamente lo spirito della traccia	15

FORMA: 30 PUNTI (tutte le tipologie)**N.B.: nel caso di errori che si ripetano in modo sistematico nel tempo in compiti successivi, la valutazione complessiva subirà una penalizzazione in rapporto alla insistenza e gravità dell'errore a discrezione dell'insegnante.****II: Padronanza della lingua e capacità espressiva: lessico (10 punti)**

0-2	Numerosi e gravi errori lessicali, tali da pregiudicare in alcuni punti la comprensione del pensiero espresso
3-4	Gravi errori lessicali, tali da pregiudicare in alcuni punti la comprensione del pensiero espresso
5	Presenza di numerosi errori e improprietà lessicali di varia entità. Registro eterogeneo non adeguato alla tipologia testuale
6	Lessico sostanzialmente corretto, ma povero e ripetitivo. Presenza di squilibri di registro
7	Scelte lessicali sostanzialmente corrette, ma non sempre coerenti con la tipologia testuale. Presenza di lievi squilibri di registro
8	Lessico preciso e fondamentalmente appropriato alla tipologia testuale
9	Lessico preciso e rigorosamente appropriato alla tipologia testuale
10	Capacità di operare scelte lessicali originali e di immediata efficacia comunicativa, sempre rigorosamente coerenti con la tipologia testuale e con l'impostazione del registro

III: Padronanza della lingua e capacità espressiva: sintassi (10 punti)

0-2	Numerose e gravi sconessioni sintattiche (più di tre)
3-4	Presenza di gravi sconessioni sintattiche
5	Presenza di sconessioni sintattiche, sia pure non gravi
6	Costrutti generalmente corretti, non sempre fluidi nella disposizione sintattica
7	Costrutti corretti e generalmente fluidi nella disposizione sintattica
8	Costrutti corretti e fluidi nella disposizione sintattica.
9	Sicura padronanza della sintassi. Strutturazione chiara, lineare e fluida delle parti e del testo nel suo complesso
10	Uso scaltrito della sintassi con effetto di singolare efficacia comunicativa

IV – Punteggiatura (5 punti)

0	Strutturazione logica del pensiero pesantemente compromessa da uso errato e/o assenza dei segni di punteggiatura
1	Strutturazione logica del pensiero in più punti compromessa da uso errato e/o da assenza dei segni di interpunzione
2	Uso errato e/o assenza dei segni di interpunzione, ma non tale da compromettere l'articolazione logica del pensiero
3	Qualche errore non grave nell'uso dei segni di interpunzione
4	Uso generalmente corretto dei segni di interpunzione
5	Uso corretto e preciso della punteggiatura, anche nell'articolazione dei capoversi

V – Morfologia e ortografia (5 punti)

0	Ricorrenza di gravi errori morfologici e ortografici
1	Ricorrenza di errori morfologici e/o ortografici
2	Numerosi errori morfologici e/o ortografici
3	Presenza di qualche errore morfologico e/o ortografico
4	Testo generalmente corretto a livello morfologico e ortografico
5	Testo corretto a livello morfologico e ortografico

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

VI - Comprensione del testo (10 punti)

0-2	Testo gravemente frainteso
3-4	Testo frainteso o non adeguatamente riformulato in parecchi punti
5	Testo frainteso o non adeguatamente riformulato in alcuni punti
6	Testo sostanzialmente compreso
7	Comprensione corretta
8	Comprensione corretta e precisa
9-10	Comprensione corretta, precisa e con apporti individuali

VII -Qualità dell'analisi (20 punti: forma strutturata – 15 punti: forma non strutturata)

0-3	Non sono stati effettuati, se non in misura irrilevante, i rilievi ai diversi livelli (contenuti, nuclei tematici, scelte linguistico-stilistiche). Le osservazioni risultano del tutto arbitrarie ed infondate, non finalizzate al commento interpretativo	0-2
4-6	I rilievi sul testo sono stati effettuati in misura decisamente insufficiente e non sono stati finalizzati al commento interpretativo. Le osservazioni risultano troppo spesso arbitrarie e infondate.	3-4
7-8	I rilievi sul testo sono stati effettuati in misura insufficiente e, pur essendo stati in qualche caso finalizzati ad un tentativo di commento interpretativo, presentano incoerenze logiche nel rapporto tra rilievo e osservazione.	5-6
9-10	I rilievi sul testo risultano limitati ad alcuni aspetti e ad alcuni livelli e solo sporadicamente finalizzati ad un commento interpretativo consequenziale	7-8
11-13	Sono stati rilevati e, in parte, interpretati aspetti significativi ai vari livelli, ma senza un adeguato e coerente sviluppo delle osservazioni	9-10
14-15	I rilievi sul testo, pur non essendo esaustivi, sono per lo più puntuali e tecnicamente corretti, ma non sempre sono sfruttati in modo da generare un commento interpretativo adeguatamente sviluppato e approfondito	11-12
16-17	Sono stati considerati tutti gli elementi significativi utili ad un commento critico correttamente impostato e sviluppato in modo coerente nell'organizzazione dei materiali	13
18-19	Corretti, puntuali ed esaustivi i rilievi testuali, effettuati a tutti i livelli e organizzati con rigorosa coerenza argomentativa	14
20	Corretti, puntuali ed esaustivi i rilievi testuali effettuati a tutti i livelli con rigorosa coerenza argomentativa, valorizzata da un procedimento interpretativo originale	15

VIII: Conoscenze (10 punti)

0-2	Conoscenze molto lacunose e/o con gravi errori
3-4	Conoscenze molto lacunose e/o con isolati errori
5	Conoscenze lacunose, approssimative e/o superficiali, con isolati errori non gravi
6	Conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo
7	Conoscenze precise, non particolarmente approfondite
8	Conoscenze ampie e precise
9	Conoscenze complete, precise ed approfondite
10	Conoscenze complete, precise ed approfondite e rielaborate in modo personale e creativo

IX - Contestualizzazione (capacità di collegare il discorso critico al profilo degli autori considerati, al quadro storico culturale e di inserirlo in eventuali percorsi tematici pluridisciplinari sincronici e/o diacronici) (10 punti)

0	Contestualizzazione assente
1-2	Contestualizzazione limitata, con errori o incongruenze rispetto al testo analizzato
3-4	Contestualizzazione limitata a pochi e irrilevanti riferimenti
5	Contestualizzazione limitata a riferimenti biografici e a vaghi e generici richiami al quadro storico-culturale
6	Vengono offerti elementi essenziali di contestualizzazione
7	Il discorso critico è correttamente collegato al profilo dell'autore e al quadro storico-culturale
8	Il discorso critico è collegato in modo coerente e completo al profilo dell'autore e al quadro storico-culturale
9-10	Il discorso critico è inserito in modo fluidamente coerente nella dimensione storico-culturale relativa all'argomento trattato, e assume spessore per la pluralità delle connessioni individuate in modo sempre rigorosamente pertinente e con taglio personale

X -Capacità logiche (10 punti) – forma non strutturata

0-1	Struttura del discorso priva di connessioni logiche
2-3	Struttura del discorso disordinata e spesso incoerente
4	Struttura del discorso per lo più non lineare e coerente
5	Struttura del discorso frammentata e talora incongruente
6	Struttura del discorso schematica e con qualche incongruenza, in cui non risultano sempre chiare le connessioni logiche
7	Struttura del discorso ordinata e sufficientemente consequenziale
8	Struttura del discorso nel complesso coerente e consequenziale
9	Struttura del discorso coerente e rigorosamente consequenziale
10	Struttura del discorso coerente, rigorosamente consequenziale ed originale nelle connessioni

TIPOLOGIA B

VI -Capacità logiche (10 punti: saggio breve e articolo di giornale – 15 punti: relazione)

0-1	Struttura del discorso priva di connessioni logiche	0-2
2-3	Struttura del discorso disordinata e spesso incoerente	3-5
4	Struttura del discorso per lo più non lineare e coerente	6
5	Struttura del discorso frammentata e talora incongruente	7-8
6	Struttura del discorso schematica e con qualche incongruenza, in cui non risultano sempre chiare le connessioni logiche	9
7	Struttura del discorso ordinata e sufficientemente consequenziale	10-11
8	Struttura del discorso nel complesso coerente e consequenziale	12
9	Struttura del discorso coerente e rigorosamente consequenziale	13-14
10	Struttura del discorso coerente, rigorosamente consequenziale ed originale nelle connessioni	15

VII: Conoscenze (10 punti: saggio breve e articolo di giornale – 20 punti: relazione)

0-2	Conoscenze molto lacunose e/o con gravi errori	0-4
3-4	Conoscenze molto lacunose e/o con isolati errori	6-8
5	Conoscenze lacunose, approssimative e/o superficiali, con isolati errori non gravi	9-10
6	Conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo	11-12
7	Conoscenze precise, non particolarmente approfondite	13-14
8	Conoscenze ampie e precise	15-16
9	Conoscenze complete, precise ed approfondite	17-18
10	Conoscenze complete, precise ed approfondite e rielaborate in modo personale e creativo	19-20

VIII - Impiego dei materiali forniti (15 punti: saggio breve e articolo di giornale – 10 punti: relazione)

0-3	I materiali sono usati in modo scorretto (collage) o non compresi	0-2
4-6	Materiali in parte non compresi o usati in modo insufficiente	3-4
7-8	Non sempre adeguato impiego dei materiali forniti	5
9	Sufficiente capacità di far ricorso ai materiali forniti	6
10-11	Adeguato e ordinato impiego dei materiali forniti	7
12	Coerente impiego dei materiali forniti	8
13-14	Capacità di sfruttare i materiali forniti in modo coerente e persuasivo	9
15	Capacità di integrare sapientemente alle conoscenze i materiali forniti, rielaborandoli in modo personale e creativo	10

IX - Capacità critiche (15 punti: saggio breve e articolo di giornale)

0-2	Non sono presenti osservazioni critiche, o risultano arbitrarie ed infondate
3-5	Le valutazioni critiche sono scarse e/o per lo più arbitrarie e infondate
6-8	Le valutazioni sono scarse e superficiali e/o non sono sufficientemente documentate e/o argomentate
9-10	Le valutazioni sono corrette, ma non approfondite o non adeguatamente documentate e/o argomentate
11-12	Le valutazioni, pur non essendo sempre adeguatamente sviluppate, sono corrette e documentate
13	Le valutazioni danno luogo ad un coerente e ben documentato discorso critico
14	Il discorso critico si sviluppa in modo approfondito, fluido e coerente, sempre fondato su una documentazione ricca e precisa
15	Il discorso critico, oltre a presentare le caratteristiche del punto precedente, è caratterizzato da valutazioni autonome e originali e da collegamenti interdisciplinari

X – Coerenza testo/titolo/destinazione (valuta nel complesso la coerenza fra l'impostazione dell'articolo e la sua destinazione editoriale, nonché la pertinenza di contenuti e forma rispetto al titolo attribuitogli) (5 punti)

0	Scelta incoerente
1	Scelta poco coerente
2	Scelta banale
3	Scelta appropriata
4	Scelta efficace
5	Scelta molto efficace ed originale

TIPOLOGIA C e D

VI -Capacità logiche (15 punti: tipologia C – 20 punti: tipologia D)

0-2	Struttura del discorso priva di connessioni logiche	0-3
3-4	Struttura del discorso disordinata e spesso incoerente	4-6
5-6	Struttura del discorso per lo più non lineare e coerente	7-8
7-8	Struttura del discorso frammentata e talora incongruente	9-11
9-10	Struttura del discorso schematica e con qualche incongruenza, in cui non risultano sempre chiare le connessioni logiche	12-14
11-12	Struttura del discorso ordinata e sufficientemente consequenziale	15-16
13	Struttura del discorso nel complesso coerente e consequenziale	17-18
14	Struttura del discorso coerente e rigorosamente consequenziale	19
15	Struttura del discorso coerente, rigorosamente consequenziale ed originale nelle connessioni	20

VII: Conoscenze (20 punti: tipologia C – 10 punti: tipologia D)

0-4	Conoscenze molto lacunose e/o con gravi errori	0-2
6-8	Conoscenze molto lacunose e/o con isolati errori	3-4
9-10	Conoscenze lacunose, approssimative e/o superficiali, con isolati errori non gravi	5
11-12	Conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo	6
13-14	Conoscenze precise, non particolarmente approfondite	7
15-16	Conoscenze ampie e precise	8
17-18	Conoscenze complete, precise ed approfondite	9
19-20	Conoscenze complete, precise ed approfondite e rielaborate in modo personale e creativo	10

VIII - Capacità critiche (15 punti: tipologia C – 20 punti: tipologia D)

0-2	Non sono presenti osservazioni critiche, o risultano arbitrarie ed infondate	0-3
3-5	Le valutazioni critiche sono scarse e/o per lo più arbitrarie e infondate	4-7
6-8	Le valutazioni sono scarse e superficiali e/o non sono sufficientemente documentate e/o argomentate	8-11
9-10	Le valutazioni sono corrette, ma non approfondite o non adeguatamente documentate e/o argomentate	12-14
11-12	Le valutazioni, pur non essendo sempre adeguatamente sviluppate, sono corrette e documentate	15-16
13	Le valutazioni danno luogo ad un coerente e ben documentato discorso critico	17-18
14	Il discorso critico si sviluppa in modo approfondito, fluido e coerente, sempre fondato su una documentazione ricca e precisa	19
15	Il discorso critico, oltre a presentare le caratteristiche del punto precedente, è caratterizzato da valutazioni autonome e originali e da collegamenti interdisciplinari	20